SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.

- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.

- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.

- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Film

Vittoria e Abdul

Regione Lombardia

Area tematica: Storia dei popoli e dei territori
Consigliato per la Scuola secondaria di primo grado

VITTORIA E ABDUL

(Tit. orig. Victoria and Abdul)

Scheda tecnica e artistica

R. Stephen Frears; sc. Lee Hall; fot: Danny Cohen; mont: Melanie Oliver; mus. Thomas Newman; con: Judi Dench, Ali Fazal, Eddie Izzard, Adeel Akhtar; prod: BBC Films, Cross Street Films, Working Title Films; distr: Universal Pictures. Regno Unito, 2017, 112'.

La trama

Quando Abdul Karim, giovane commesso, giunge dall'India per partecipare al Giubileo d'Oro della regina Vittoria, si sorprende di andare d'accordo con quest'ultima. Mentre la sovrana mette in discussione le tradizionali costrizioni del suo ruolo, i due stringono un'alleanza improbabile e devota, fatta di crescente fedeltà reciproca, che la famiglia reale e i cortigiani tentano in ogni modo di distruggere. Man mano che l'amicizia si approfondisce, la regina Vittoria comincia a vedere il mondo che con occhi nuovi e recupera la sua umanità.

Il regista Stephen Frears

Di origini ebraiche, cresciuto in una famiglia della classe media, nel 1961 Frears si iscrive a legge a Cambridge, presso il Trinity College. Qualche anno dopo abbandona gli studi per darsi al teatro nella frizzante Londra. Collabora alle produzioni del Royal Court Theatre, si dedica alla televisione sul secondo canale della BBC. Allo stesso tempo fa da assistente a grandi nomi della settima arte come Karel Reisz o Lindsay Anderson. Esordisce alla regia con *Gumshoe* (1971), interpretato dall'amico Albert Finney. *Le relazioni pericolose* (1988), girato a Hollywood, **è il primo successo** di Frears e lo conferma come uno dei protagonisti del cinema anglo-americano. Nel 1990, con *Rischiose abitudini*, Frears ottiene una nomination all'Oscar come miglior regista. Il divertente *Lady Anderson presenta* (2005) vince un Golden Globe, mentre *The Queen* (2006) guadagna addirittura cinque nomination all'Oscar.

Commento del regista

«Questa è una buona storia, così come lo era *The Queen*. In più io la vedo come il racconto di una doppia detenzione: l'indiano costretto in Occidente e la donna costretta a vivere da regina. Era un modo insolito di raccontare dei personaggi storici, uno poi così tanto "storico". Considero i reali delle persone interessanti, con interessanti problemi col potere.**»**

Parliamo di… contenuti

Il prestigio e l'importanza che Vittoria conferisce sempre più ad Abdul, a dispetto della contrarietà di tutta la corte, rappresenta una chiara provocazione contro l'inutilità di un sistema diviso in classi sociali e contro l'ipocrisia di tutti i membri dell'aristocrazia (a partire dal principe erede al trono, Bertie). Sfinita dalle cerimonie di corte, infatti, Vittoria comprende quanto futili esse siano e avvicina a sé Abdul nonostante lui sia servo, indiano e, addirittura, musulmano. Il colore della pelle di Abdul e la sua religione, infatti, sono per gli aristocratici di corte fattori discriminatori ancor più forti del suo essere servo. Ma Vittoria non si lascia ostacolare da pregiudizi e razzismo e accoglie Abdul come un figlio, curiosa verso gli insegnamenti del Corano e verso le usanze indiane. Da cosa credi derivi la paura dello straniero dei membri della corte? Credi sia una paura giustificata dopo aver conosciuto la figura di Abdul? Credi che con il passare del tempo una simile paura verso lo straniero sia scomparsa o esista ancora? Quali forme assume oggi?

AGIS Associazione Generale Italiana dello Spettacolo
Fondazione CARIPLO
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA
Schermi di Classe
SCHERMI DI CLASSE

Regione Lombardia

E ora parliamo di… regia

Nel film sono molto frequenti i primissimi piani della Regina Vittoria e di Abdul. In particolare, è cruciale la sequenza in cui Vittoria risponde alle minacce del figlio, di Sir Henry e del dott. Reid: il discorso della Regina è inquadrato con camera fissa e in primissimo piano. Quale funzione ha qui questa scelta? Perché si tratta di una sequenza decisiva?

di… sceneggiatura

Il momento scatenante che fa precipitare il mondo ordinario dell'inizio del film nel mondo straordinario in cui si sviluppa l'amicizia di Abdul e Vittoria è lo scambio di sguardi tra l'indiano e la Regina durante le celebrazioni del Giubileo. Lo sguardo irriverente che Abdul rivolge a Vittoria, nonostante gli fosse stato severamente proibito farlo, rappresenta il vero punto di svolta nelle vicende. Come è messo in scena l'istante in cui i loro occhi si incrociano? Quali strategie ha adottato il regista per sottolineare l'importanza di questo sguardo?

di… storia del cinema

Il regista Stephen Frears non è nuovo ai ritratti di grandi regine: nel 2006 ha diretto il film *The Queen*, in cui l'attrice Helen Mirren interpreta Elisabetta II d'Inghilterra. Di indole diversa rispetto all'altra grande regina che l'ha preceduta, Elisabetta è discreta, stoica e riservata. Fai una breve ricerca sulle figure delle due sovrane e tracciane un breve ritratto.

Notizie e curiosità

È la seconda volta che Judi Dench interpreta la Regina Vittoria, era già accaduto nel film La mia regina del 1997.

Quando la lavorazione del film ha avuto inizio, Judi Dench aveva la stessa età della Regina Vittoria quando è venuta a mancare.

Il film è stato presentato fuori concorso alla 74ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

E ora largo alla creatività!

L'india è ritratta solo indirettamente nel film e solo brevi sequenze sono lì ambientate. Ciononostante, la storia e le tradizioni indiani rivestono un ruolo determinante nella narrazione: sono menzionati la lingua hurdu, i nomi di alcuni grandi re, la figura del munshi e la storia del Taj Mahal. Esplora queste voci e la storia coloniale dell'India e fai una breve presentazione su un aspetto che ti ha colpito particolarmente. Quando avrai finito, potrai **postarlo sulla pagina facebook Schermi di classe e condividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto**.

Vittoria e Abdul ti è piaciuto?

Ti consigliamo *The Queen* (2006) dello stesso regista e *The Iron lady* (2011) di Phyllida Lloyd per approfondire altre due delle figure femminili più forti e iconiche della storia inglese.